



COMUNE DI CASTEL DEL PIANO

Provincia di Grosseto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 20 Del 13-05-2016

COPIA

Oggetto: PIANO OPERATIVO AI SENSI DELL'ART.95 DELLA L.R. 65/2014 - AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART.17 DELLA L.R. 65/2014

L'anno duemilasedici il giorno tredici del mese di maggio alle ore 17:30 e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Il Consiglio Comunale del Comune suddetto, convocato con avvisi scritti, si è riunito in sessione straordinaria in prima convocazione.

Eseguito l'appello risultano presenti:

FRANCI CLAUDIO	P	SANITA' SIMONE	P
PANEBIANCO SALVATORE	P	ARRIGHI MATTEO	P
BADINI FEDERICO	P	GINANNESCHI SANDRO	P
GIANNETTI STEFANO	P	BARTALINI MICHELE	P
NANNETTI LUCIA	P	BORGONI FLAVIA	P
LUCIANI CHIARA	A	VEGNI ALESSANDRA	A
COPPI ALBERTO FEDERICO	A		

Assegnati n. 13 in carica n. 13 presenti n. 10 e assenti n. 3

PITARDI ROMELIA	Assessore non Consigliere	Presente
COLOMBINI STEFANIA	Assessore non Consigliere	Presente
GIANNETTI FRANCO	Assessore non Consigliere	Presente

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede il Sig. FRANCI CLAUDIO in qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale Venturini Daniela.

La seduta è Pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della seguente deliberazione sono stati espressi pareri di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



COMUNE DI CASTEL DEL PIANO

Provincia di Grosseto

IL CONSIGLIO COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che :

- Il Comune di Castel del Piano è dotato sia di Piano Strutturale che di Regolamento Urbanistico;
- Il **Piano Strutturale** è stato approvato, in una fase che segna il passaggio dalla L.R. n. 5/95 alla L.R. n. 1/05, con Deliberazione del Consiglio Comunale n.8 del 23 Settembre 2005; il procedimento per la sua redazione fu avviato, infatti, nel 2002 e quindi ai sensi della LR 5/95;
- Il **Regolamento Urbanistico**, invece, è stato approvato un anno dopo, con Deliberazione del Consiglio Comunale n.29 del 23 Settembre 2006; Il Regolamento Urbanistico traduce e specifica le direttive del Piano strutturale secondo quanto prescritto dall'art. 55 Legge Regionale n.1 del 3 gennaio 2005;

Dato atto che il la R.T.P. Architetto Silvia Viviani, Arch. Annalisa Pirrello e Arch. Letizia Coltellini ha predisposto il Documento di Avvio Del Procedimento del Piano Operativo allegato alla presente come parte integrante e sostanziale che contiene:

- a) la definizione degli obiettivi di piano o della variante e delle azioni conseguenti, comprese le eventuali ipotesi di trasformazioni al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportino impegno di suolo non edificato per le quali si intende attivare il procedimento di cui all'articolo 25, nonché la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;
- b) il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e dello stato di attuazione della pianificazione, nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;
- c) l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;
- d) l'indicazione degli enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano;
- e) il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio;
- f) l'individuazione del garante dell'informazione e della partecipazione, per le finalità di cui all'articolo 36, responsabile dell'attuazione del programma di cui alla lettera e);

Dato atto che La Relazione di Avvio del Procedimento è redatta e trasmessa contestualmente al Documento Preliminare di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di cui all'art. 23 della L.R. 10/2010 e s.m.i.;

Dato atto che In attesa della revisione del Piano Strutturale, con il nuovo Piano Operativo si intende approfondire a scala locale le indicazioni dello Statuto contenute nel PIT/PPR e raccogliere gli studi e le analisi di maggiore dettaglio realizzate dal PTC della Provincia di Grosseto. Come specificato in seguito, quindi, buona parte dei materiali di carattere conoscitivo impiegati per la definizione del Piano



COMUNE DI CASTEL DEL PIANO

Provincia di Grosseto

Operativo di Castel del Piano, derivano da questi due strumenti e per la messa a punto del quadro conoscitivo del PO se ne intende seguire l'impostazione;

Ritenuto di individuare , i soggetti ai quali si richiedono contributi tecnici idonei ad incrementare il quadro conoscitivo, ai sensi dell'art. 17 comma 3 lett. c) della LR 65/2014 e che coincidono per la maggior parte con i Soggetti coinvolti nel procedimento di VAS:

Regione Toscana

Provincia di Grosseto

Unione Comuni Amiata-Grossetano

Uffici comunali

ASL n.9

ARPAT – Dipartimento provinciale

Autorità di Bacino del Fiume Ombrone

Genio Civile di Grosseto

Comuni limitrofi

ATO Rifiuti

Autorità Idrica Toscana (ex ATO Acque)

Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio per le Province di Siena e Grosseto

Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana

Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana

Gestori delle reti infrastrutturali di acqua, energia elettrica, gas, telefonia;

Dato atto che gli enti ed organismi pubblici chiamati ad esprimere pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati nel corso di formazione del POC, ai sensi dell'art. 17 comma 3 lett. d) della LR 65/2014, sono:

Regione Toscana

Provincia di Grosseto

ASL n.9

Autorità di Bacino del Fiume Ombrone

Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio per le Province di Siena e Grosseto

Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana;

Considerato che l'Autorità competente in materia di VAS è il Nucleo Unificato di Valutazione (NUV) dell'Unione dei Comuni Amiata Grossetano costituito con deliberazione Giunta Esecutiva n. 72 del 18/06/2012;

Vista la documentazione prodotta dalla R.T.P. Architetto Silvia Viviani, Arch. Annalisa Pirrello e Arch. Letizia Coltellini della redazione del Piano Operativo di cui all'art. 95 LRT 65/2014, del processo di partecipazione e della Valutazione Ambientale Strategica (LRT 10/2010) consistenti in :



COMUNE DI CASTEL DEL PIANO

Provincia di Grosseto

- Relazione di avvio del procedimento di cui all'art. 17 della L.R.T. 65/2014
- Valutazione Ambientale Strategica -- Rapporto ambientale preliminare di cui alla L.R.T. 10/2010;

Vista la L.R.T 10/11/2014 n. 65; (norme per il governo del territorio);

Vista la L.R.T. 10/2010 (norme in materia di valutazione ambientale strategica);

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

ATTESE LE PREMESSE

DELIBERA

1. Di approvare la relazione di Avvio Del procedimento e ddi conseguenza di avviare il procedimento per la formazione del Piano Operativo (All. 1);
2. Di trasmettere il presente atto ai seguenti soggetti per la richiesta degli apporti tecnici da far pervenire entro il termine di 30 GIORNI dalla data di trasmissione :
 - . Regione Toscana
 - ♣Provincia di Grosseto
 - ♣Unione Comuni Amiata-Grossetano
 - ♣Uffici comunali
 - ♣ASL n.9
 - ♣ARPAT – Dipartimento provinciale
 - ♣Autorità di Bacino del Fiume Ombrone
 - ♣Genio Civile di Grosseto
 - ♣Comuni limitrofi
 - ♣ATO Rifiuti
 - ♣Autorità Idrica Toscana (ex ATO Acque)
 - ♣Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio per le Province di Siena e Grosseto
 - ♣Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana
 - ♣Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana
 - ♣Gestori delle reti infrastrutturali di acqua, energia elettrica, gas, telefonia
3. Di prendere atto del Documento preliminare di Valutazione Ambientale strategica redatto ai sensi dell'art. 23 della L.R.T 10/2010 (all. 2)
4. Di Trasmettere il presente provvedimento al NUV di cui in premessa nella sua qualità di autorità competente in materia di VAS ;
5. Di individuare ai sensi dell'art. 18 della L.R.T. 10/2010 i soggetti pubblici competenti in materia



COMUNE DI CASTEL DEL PIANO

Provincia di Grosseto

ambientale di seguito indicati invitandoli a far pervenire i loro contributi nel termine di 30 giorni dalla data di trasmissione del documento preliminare:

- . Regione Toscana
- ♣ Provincia di Grosseto
- ♣ ASL n.9
- ♣ Autorità di Bacino del Fiume Ombrone
- ♣ Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio per le Province di Siena e Grosseto
- ♣ Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana;

6. Di individuare il garante dell'informazione e della partecipazione, per le finalità dell'art. 36 della L.R.T. 65/2014, responsabile del programma delle attività di informazione e partecipazione della cittadinanza alla formazione della presente variante, nella figura del responsabile Ufficio Relazioni con il Pubblico Dott. Fabio Simoncelli.

Sono presenti gli assessori non consiglieri Pitardi Romelia, Colombini Stefania e Giannetti Franco.

Aperta la seduta alle ore 17,30 il Sindaco prima di introdurre l'argomento in esame riferisce in merito alla riunione tenutasi nei giorni scorsi, sulla chiusura al traffico di Via Marconi, Piazza Madonna e Via dell'Opera.

A questo proposito il consigliere Ginanneschi Sandro raccomanda particolare attenzione al carico e scarico delle merci per non creare malcontenti e per assicurare la sosta ai diversamente abili. Richiama la necessità di controlli da parte del servizio di vigilanza sul rispetto dei divieti di sosta e dei dischi orari. Sollecita il Sindaco, con l'avallo del Consiglio Comunale a richiamare il servizio di Polizia Municipale ad un più puntuale controllo.

Il consigliere Simone Sanità suggerisce di prevedere agevolazioni per la sosta dei residenti in Piazza Garibaldi.

Il consigliere Nannetti Lucia legge quanto di seguito riportato:

“Signor Sindaco,

due giorni fa abbiamo avuto modo di assistere all'incontro da te promosso per capire come la popolazione avrebbe risposto ad una eventuale chiusura di via Marconi, via dell'Opera e Piazza Madonna, per pedonalizzare la zona.

Innanzitutto vogliamo ringraziarti per aver dato la possibilità alla nostra popolazione di intervenire in pubblico dibattito, in quanto abbiamo avuto modo tutti di poter capire al meglio le esigenze e le problematiche che possono sorgere. La nostra idea a riguardo è abbastanza chiara, pur nella consapevolezza che potrebbe cambiare strada facendo. Riteniamo infatti che la chiusura totale, senza alcun tipo di permesso se non in caso di funerali per le autofunebri, delle due vie e della piazza sopra citata, possa rappresentare una vera opportunità per il nostro centro storico, rivalorizzato attraverso



COMUNE DI CASTEL DEL PIANO

Provincia di Grosseto

una zona senza traffico, e quindi adibito all'incontro fra le persone, all'aggregazione, alle famiglie, ai turisti.

L'esperienza della chiusura del traffico in molti paesi, cittadine e città in Italia e nel mondo è in corso da molti anni ad un ritmo sempre crescente, e imporrebbe anche una riflessione di carattere sociologico: la riscoperta dei nostri centri urbani, delle botteghe, dei luoghi d'arte, dei punti di incontro e di svago probabilmente passa anche dalla possibilità di percorrere le nostre strade ad una velocità più ridotta e senza l'assillo del parcheggio vicino. L'opportunità di creare ampi spazi condivisi e centrali senza la presenza di auto la vogliamo vivere come un'opportunità per godere meglio la nostra cittadina, incontrarci per strada e tornare a socializzare, come risposta ad un'abitudine che sempre più ci vede chiusi nelle nostre individualità o a spendere ore sui social network. Tuttavia, capiamo anche che ogni realtà urbanistica fa storia a sé, e pertanto non possiamo essere certi del buon risultato di questa idea: andranno verificati i flussi delle auto e la reale attrazione della nuova zona pedonale nei nostri concittadini e turisti. Ti chiediamo pertanto di considerare la pedonalizzazione in questione come una prova di alcuni mesi, e di organizzare un incontro interlocutorio per capire come l'esperimento sta procedendo agli occhi degli esercenti e del resto della cittadinanza.

Sarà a nostro avviso opportuno, per permettere una buona riuscita della pedonalizzazione, rendere attrattiva la zona, addobbandola con importanti ed evidenti elementi di arredo urbano che possano caratterizzarla ed evidenziarla come un vero arricchimento per la nostra comunità; allo stesso tempo, sarebbe opportuno assecondare gli esercizi che vorranno sperimentare forme di "sbaracco" che da una parte permetteranno loro di stimolare maggiormente la clientela, dall'altra renderanno la zona ancora più viva e ricca.

Ecco per noi è importante che l'idea non si limiti alla semplice chiusura di una strada, ma si abbia in mente la volontà di renderla vivace e viva, colorata e vissuta. Altrimenti l'esperimento per noi avrà fallito. Resta poi il tema di come gestire il traffico residuo, e probabilmente disponendo tutta Piazza Garibaldi percorribile in un solo senso di marcia, tranne che dall'incrocio con Via delle Miniere all'incrocio con Viale Vittorio Veneto può essere la soluzione per la Piazza; il probabile flusso delle auto che cercheranno parcheggio ci porta a considerare preferibile la marcia in senso antiorario. Un elemento di novità potrebbe consistere nell'inserire sul lato destro di Corso Nasini i parcheggi a lisca di pesce, eliminando sia i posteggi che i paletti sul lato sinistro: otterremmo complessivamente più parcheggi ed anche le manovre sarebbero più semplici. Ma queste possono essere migliorie che, se condivise, potranno essere prese in considerazione anche in avanti."

Successivamente il Sindaco dice che andiamo a riorganizzare un'area che era indisciplinata per vari motivi. Si procede con una sperimentazione e crede che a nome del Consiglio Comunale si debba fare una lettera al comandante della Polizia Municipale per gestire la situazione che ha bisogno di controlli.



COMUNE DI CASTEL DEL PIANO

Provincia di Grosseto

Ringrazia i consiglieri comunali per il contributo che hanno voluto dare in occasione della riunione con i commercianti.

PASSANDO poi all'esame dello specifico punto all'od.g., riferisce che per poter rendere operativa la variante bisogna dare corso all'approvazione del Piano Operativo e quindi con il presente atto si dà avvio al relativo procedimento. Questo ha dei tempi: pubblicazione nel BURT, osservazioni, integrazione da parte degli enti preposti, successive osservazioni dei cittadini, quindi il loro esame e la definitiva approvazione. Descrive i principali interventi previsti: area di sosta dei camper nella zona di Prato delle Macinaie, classificazione dell'immobile seggiovia del "7 bello"; cambio di destinazione d'uso di un edificio nella frazione di Montegiovi; raddoppio del frantoio di Montenero; reinserimento del raddoppio dell'area industriale "Orcia 1" anche in previsione dei nuovi bandi europei; centrale idroelettrica già autorizzata dal Demanio Idrico.

Il consigliere Ginanneschi Sandro chiede se siano previsti servizi nella zona camper.

Il Sindaco assicura che sia l'acquedotto che la linea elettrica sono previsti.

Il consigliere Ginanneschi Sandro dà atto al Sindaco del coinvolgimento nell'esame della variante, ma aggiunge che il suo gruppo ritiene necessario un approfondimento e per questo dichiara il voto di astensione, precisando tuttavia che la maggior parte delle cose illustrate sono condivisibili.

Il consigliere Badini Federico dice che gli interventi previsti riqualificano la montagna e vivacizzano l'attività imprenditoriale.

Il Sindaco propone di rimandare l'approfondimento con i tecnici che hanno elaborato la variante, alla chiusura della prima fase. Quindi mette in votazione la proposta di deliberazione Piano Operativo ex art. 95 della L.R. n. 65/2014. Avvio del procedimento ai sensi dell'art. 17 dell L. R. n. 65/2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'esito della votazione come di seguito riportata, espressa nelle forme di legge;

- CONSIGLIERI PRESENTI N. 10
- CONSIGLIERI VOTANTI N. 7
- ASTENUTI N. 3
- VOTI FAVOREVOLI N. 7

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione inerente il Piano Operativo ex art. 95 della L.R. n. 65/2014 e l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 17 della L. R. n. 65/2014.



COMUNE DI CASTEL DEL PIANO

Provincia di Grosseto

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione come di seguito riportata, espressa nelle forme di legge;

- | | |
|------------------------|-------|
| - CONSIGLIERI PRESENTI | N. 10 |
| - CONSIGLIERI VOTANTI | N. 7 |
| - ASTENUTI | N. 3 |
| - VOTI FAVOREVOLI | N. 7 |

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;



COMUNE DI CASTEL DEL PIANO

Provincia di Grosseto

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio

Visto l'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267;
Vista la proposta di deliberazione in oggetto, esprime, sulla stessa

PARERE

Per quanto attiene la regolarità tecnica.

Castel del Piano, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Pericci Paolo

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio

Visto l'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267;
Vista la proposta di deliberazione in oggetto, esprime, sulla stessa

PARERE

Per quanto attiene la regolarità contabile e

ATTESTA

La copertura finanziaria

Castel del Piano, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Pinzuti Roberta



COMUNE DI CASTEL DEL PIANO

Provincia di Grosseto

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO
f.to FRANCI CLAUDIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Venturini Daniela

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

[X] È pubblicata nel sito web istituzionale di questo comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, legge 18/ giugno 2009 n. 69) per quindici giorni consecutivi dal 30-05-16 (art.124, D.Lgs. 267/2000);

- Certificato di pubblicazione n.

Castel del Piano, 30-05-16

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.toPieri Roberta

Ed inoltre

Che la presente deliberazione

[] È dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000);

Castel del Piano,

[] che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno decorsi 10 gg. dalla pubblicazione (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

Castel del Piano, 30-05-16

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Pieri Roberta

Comune di Castel del Piano
Ufficio Segreteria

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Castel del Piano 30-05-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Pieri Roberta